



COMUNE DI RACCONIGI
PROVINCIA DI CUNEO

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 44

OGGETTO :

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2017. DETERMINAZIONI.

L'anno **duemilasedici**, addì **ventotto**, del mese di **dicembre**, con inizio seduta alle ore **21** e minuti **00**, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, essendo Consiglieri i Sigg.ri:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Gianpiero BRUNETTI	SINDACO	X	
Andrea G. BELTRANDO	Vice Sindaco	X	
Caterina BERGIA	Consigliere	X	
Enrico FACCIOLO	Consigliere	X	
Ines GHIGO	Consigliere	X	
Luca MEINARDI	Consigliere	X	
Valerio ODERDA	Consigliere	X	
Luisa PERLO	Consigliere	X	
Giorgio TUNINETTI	Consigliere	X	
Totale		9	

Sono altresì presenti, in qualità di Assessori Esterni, i Sigg.si:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Melchiorre CAVALLO	Assessore	X	
Enrico MARIANO	Assessore	X	
Giacomo ROSSO	Assessore	X	
Totale		3	

Con l'intervento e l'opera del Signor **Dott. Vito BURGIO**, Segretario Comunale.

Il Signor **Gianpiero BRUNETTI**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Del. CC. n. 44 del 28.12.2016: Determinazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2017.

Su relazione dell'Assessore al Bilancio sig. Cavallo.

Premesso:

che ai sensi dell'articolo 48, commi 10 e 11, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, è stato delegato il Governo ad emanare un Decreto Legislativo recante l'istituzione dell'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche;

Che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni ed integrazioni, è stata istituita, con decorrenza dall'1 gennaio 1999, l'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche distinta in due aliquote:

- a) aliquota di compartecipazione, uguale per tutti i Comuni, da determinarsi con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con i Ministri del Tesoro e dell'Interno, entro il 15 dicembre dell'anno precedente a quello in cui l'addizionale comunale si riferisce;
- b) aliquota opzionale, variabile da Comune a Comune, che determina una variazione nell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche;

Che l'articolo 2 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, ha stabilito che le risorse derivanti dall'applicazione dell'addizionale comunale fossero finalizzate al finanziamento delle funzioni e dei compiti oggetto di effettivo trasferimento ai Comuni;

Che i Comuni possono procedere all'istituzione dell'aliquota opzionale dell'addizionale anche in assenza del provvedimento di determinazione dell'aliquota di compartecipazione da parte dello Stato;

Che tale aliquota era determinata nella misura massima dello 0,5% con un incremento annuale non superiore allo 0,2%;

Che i Comuni, ai sensi di quanto indicato dall'articolo 11, comma 1, della legge 18 ottobre 2001 n. 383, che ha modificato in parte il comma 3 dell'articolo 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, possono deliberare l'aliquota opzionale da applicare, con pubblicazione della deliberazione su un sito informatico individuato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Giustizia e con il Ministro dell'Interno;

Considerato che l'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) ha modificato l'articolo 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, che

istituisce l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF disponendo, tra l'altro, che: "i Comuni, a decorrere dall'1 gennaio 2007, possono stabilire, con deliberazione di natura regolamentare, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura massima dello 0,8%";

Che l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, ha dato facoltà ai Comuni di disciplinare con Regolamento le proprie entrate, anche tributarie, con la sola riserva di legge relativa alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi;

Che l'art.1, comma 11 del D.L. 138/2011, convertito nella legge 148/2011, ha ripristinato a partire dal 1/1/2012 la possibilità di incrementare fino allo 0,8% anche in una unica soluzione. Con la possibilità di differenziare l'addizionale in base al reddito con l'obbligo però di utilizzare gli stessi scaglioni previsti per l'IRPEF); tale facoltà, è stata però nuovamente inibita per l'esercizio 2016;

Che dai dati finanziari raccolti in sede di predisposizione della bozza di Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2017 e dei relativi allegati, al fine di disporre delle risorse finanziarie necessarie per far fronte ai programmi di spesa previsti, si propone di confermare l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2017 allo 0,8%, la perdurante diminuzione dei trasferimenti erariali, unitamente alle minori entrate proprie in misura assai rilevante, non consente nel modo più assoluto la riduzione delle aliquote, se non compromettendo gli equilibri economico finanziari e di finanza pubblica, e ciò nonostante l'ente negli ultimi anni abbia intrapreso politiche di contrazione della spesa in misura assai significativa, come risulta dagli atti;

Che la Giunta Comunale nell'elaborazione dello schema del Bilancio di Previsione, ha proposto di determinare l'aliquota dell'addizionale Irpef nella misura dello 0,8 per cento;

Che la Giunta comunale ha proposto altresì al Consiglio di mantenere un fondo per il rimborso dell'addizionale comunale IRPEF.

I Consiglieri Comunali seguenti, chiesta la parola ed avutala, intervengono come accanto a ciascuno di essi si riporta in sintesi:

Consigliere ODERDA: Mi associo agli auguri a Gianpaolo il nostro instancabile ragioniere. Non ho potuto esaminare i dati proprio per l'assenza del Ragioniere, ma sul sito internet non c'è ancora nemmeno il Bilancio del 2013 ma soltanto quello riferito al 2012. Se non lo pubblichiamo, come pensiamo che i cittadini si possano avvicinare?! Sarebbe stato opportuno anche prevedere una

gradazione dell'addizionale in base al reddito. Mi auguro che il governo riduca le imposte sulle persone.

Consigliere TUNINETTI: Condivido il discorso sulla gradualità dell'imposta perché si tratta di una misura di giustizia sociale che il Comune potrebbe applicare senza considerarla una formula spot.

Assessore CAVALLO: Si poteva certo fare ma si sarebbero avute delle scoperture nei servizi. Nel bilancio ci sono fattori di incertezza per il 2017, non superati dalla legge e che non ci consentono di cambiare le prospettive fiscali. Il canone concordato che riduce l'IMU riduce le entrate e quindi questo va compensato dall'addizionale Irpef.

Consigliere ODERDA: Annuncio il voto contrario.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Acquisito il parere favorevole espresso dal competente Dirigente del Servizio, in ordine alla regolarità contabile e tecnica ai sensi di legge;

Acquisito altresì il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria in merito a quanto costituisce oggetto del presente provvedimento;

Dato atto che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare nella seduta del 23.12.2016;

Con votazione espressa per alzata di mano, da cui risultano:

- presenti n. 9
- astenuti n. /
- votanti n. 9
- voti favorevoli n. 6
- voti contrari n. 3 (Consiglieri Oderda, Perlo, Tuninetti)

DELIBERA

1. Di approvare l'aliquota unica dell'addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche da applicare per l'anno 2017 nella misura dello **0,8%**;

2. Di approvare il mantenimento del fondo per il rimborso dell'addizionale comunale IRPEF a favore delle famiglie economicamente disagiate, con i criteri che saranno approvati dalla Giunta comunale.
3. Di dare atto che copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, con pubblicazione, secondo le procedure di legge.
4. Di dichiarare, a seguito di votazione separata la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

GPS/gps/ba

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Gianpiero BRUNETTI)

IL SEGRETARIO
(Dott. Vito BURGIO)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Il presente verbale è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi e cioè dal 17/01/2017 al 31/01/2017 ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della legge n. 69/2009 e ss.mm.ii

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune il giorno 17/01/2017 festivo/di mercato oppure dal 17/01/2017 al 31/01/2017 senza seguito di opposizioni o ricorsi

IL SEGRETARIO COMUNALE

(TOCCI dott. Giuseppe Francesco)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(TOCCI dott. Giuseppe Francesco)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- in data 28/12/2016 , perchè dichiarata immediatamente eseguibile
(art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 nel combinato disposto con l'art. 32 della legge 89/2009 e ss.mm.ii.);
- in data _____ , decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
(art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 nel combinato disposto con l'art. 32 della legge 89/2009 e ss.mm.ii.)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(TOCCI dott. Giuseppe Francesco)
